la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XVIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario • 15,00; sostenitore • 25,82; contributo straordinario • 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 6 giugno 2006

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

Un attacco di "Processioniaria"(un lepidottero) sta distruggendo le querce

Boschi in agonia

Allarme del Corpo Forestale di Senise che chiede l' intervento della Regione

Andrea Lauria

Un attacco massiccio di "Processionaria" sta distruggendo i boschi di una vasta area compresa tra il Senisese ed il Medio Agri. L'allarme è stato dato nel mese scorso dal Corpo Forestale dello Stato di Senise che già da qualche tempo ha rilevato l'opera distruttrice della "Thaumatopoea processionaria" un particolare lepidottero (che poi diventa farfalla) che di notte mangia le foglie verdi delle piante di roverelle e dei cerri; in sostanza le querce. Un fenomeno presente soprattutto nei boschi di Roccanova, Castronuovo, Chiaromonte, Calvera, Teana, Fardella, Senise e Sant'Arcangelo dove nelle ore notturne alberi secolari e altri più giovani sono assaliti da questi vermi che a milioni, in fila (da qui processionaria), escono da sottoterra e attaccano le piante che rischiano così di essere interamente distrutte se non si interviene con immediatezza.

"Il problema - ha sottolineato l'ispettore Giovanni Belcore comandante della stazione forestale di Senise, con competenza anche sui territori di Roccanova e S. Arcangelo - è già stato rappresentato al Comando del Coordinamento Distrettuale di Lagonegro che a sua volta ha provveduto ad informare il Dipartimento regionale Ambiente e territorio e quello dell'Agricoltura e Sviluppo rurale che si occupano della tutela forestale sul territorio della regione". "Ora - ha aggiunto l'ispettore Belcore - dovrà essere programmato con celerità un intervento di disinfestazione con l'impiego di elicotteri, unici mezzi idonei se si vuole coprire un'area di circa 8000 ettari di bosco sparsi su una superficie di circa 430 chilometri quadrati".



Ma come mai questo attacco che ha già portato alla distruzione di molte querce, mentre molte altre presentano le foglie di color rossiccio che annunciano il sintomo della distruzione? "Non c'è da meravigliarsi di questa vera e propria emergenza ambientale - continua l'ispettore delle giacche verdi - poiché molto dipende dal cambiamento del microclima venutosi a creare nella zona dopo la costruzione della diga di Senise. In sostanza il caldo-umido dovuto alla presenza dell'invaso fa si che il fenomeno della "Processionaria" si presenta orami ogni anno e non ogni tre come avveniva in tempi addietro.

segue in 2ª

Esponente di una famiglia roccanovese assai longeva

"Zii Andrei" e i suoi 102 anni

"Un buon bicchiere di vino: l'elisir di lunga vita"

Rocco Andrea Arcomano tocca un altro traguardo per lui e per tutta la comunità Roccanovese. E' lui, infatti, l'unico per il momento, ad aver tagliato il traguardo dei 102 anni che ha compiuto nel maggio scorso. Ha così sorpassato anche il fratello, Raffaele, che aveva sfiorato questo traguardo spegnendosi all'età di 101 anni e 2 mesi nel 1999. "Zii Andrei", come lo chiamano affettuosamente tutti in paese, è di buon aspetto ed anche se accusa qualche problema di cecità non rinuncia, nelle giornate di sole, a farsi la passeggiata, sostenuto dal suo bastone e da alcuni vicini. Sempre cordiale risponde al saluto di tutti con la battuta sempre pronta. E' ancora di buon appetito e mangia di tutto,ci dice la figlia Rosa che lo accudisce. Quarto di cinque figli, Rocco Andrea Arcomano, nato a Roccanova il 10 maggio 1904, oggi è l'esponente di una famiglia che forse più di tutte ha nel suo dna il segreto della longevità. A cominciare da suo padre Vincenzo, morto all'età di 92 anni, poi sua sorella Maria Porzia che ne aveva 97, e degli altri due suoi fratelli Vito Nicola, 91 anni e Michele morto all'età di 92 anni, mentre suo cugino Vito Nicola Arcomano è scomparso nel marzo scorso ad un mese dai cent'anni. Una vita quasi interamente trascorsa in campagna sui pascoli a lavorare cercando di mangiare quel poco che c'era. Legumi, ortaggi e qualche pezzo di pane. Questa la dieta che negli anni successivi si è arricchita di qualche piatto di pasta con l'aggiunta di un po' di carne nelle occasioni di festa. Insieme a questi cibi poveri, ma ricchi di genuinità, "Zii Andrei", che è il sesto centenario di Roccanova negli ultimi 15 anni, non si è mai fatto mancare un buon bicchiere di vino. Elemento che giudica di insostituibile bontà ed elisir di lunga vita. E l'amministrazione del "paese del vino" ha voluto esaltare quest'ultimo aspetto. Insieme agli auguri di tutta la comunità, il vicesindaco Vincenzo Chiaradia, ha portato in omaggio al simpatico vecchietto anche due bottiglie di buon vino "Grottino" "Torre rosano" ed un libro del maestro Guido Emanuele sulla storia di Roccanova che anche lui ha contribuito a fare.

Il Consiglio vota il bilancio. La Minoranza si astiene

Difficoltà e ristrettezze

Documento contabile di circa due mln di •

"Mai come quest'anno ci sono state tante difficoltà a far quadrare i conti per via di alcune coincidenze negative". Con questa forte sottolineatura che denota tutta una serie di ristrettezze economiche il sindaco, Rocco Greco, ha illustrato al Consiglio il bilancio di previsione 2006, approvato nella seduta del 30 maggio scorso. Un documento contabile che lascia pochissime manovre e interventi da mettere in atto soprattutto per la spesa corrente alquanto rigida. "Un aspetto di ristrettezza finanziaria - ha ricordato il sindaco - che è stato in parte tamponato con l'emissione dei Boc (Buoni ordinari comunali) che hanno permesso una manovra di "ristrutturazione del debito".

La parte corrente del bilancio si avvicina al 57% del totale (circa 2 mln di euro) e serve a garantire la spesa per il personale ed i servizi essenziali. Poco cosa - è stato evidenziato nel corso dell'ampio dibattito - è la quota dei trasferimenti statali per gli investimenti; appena 12mila euro. "Da qui la necessità - ha riferito il sindaco - dal ritocco di alcuni contratti di stabili che il Comune ha dato in fitto. Un introito che ha permesso una certa flessibilità nella spesa corrente e di destinare il ricavato per continuare ad assicurare alcuni interventi già messi in atto negli anni addietro. Si continuerà così ad intervenire soprattutto a favore del sociale con l'assistenza agli anziani e per il diritto allo studio, con particolari servizi alla scuola".

Ma nel discorso del sindaco e degli altri consiglieri è stata evidenziata soprattutto la difficoltà. "La filosofia di questo bilancio - è stato ripetuto in tutti gli interventi - è di una situazione di difficoltà di risorse che si proietterà anche in futuro e a fronte delle quali bisogna intervenire con le intelligenze di ognuno, delle associazioni, dei giovani per mettere in atto quelle strategie che devono guardare alla solidarietà solidale".



Più che numeri dunque, il bilancio 2006, che ha registrato l'astensione della minoranza, consapevole delle difficoltà dei tempi e delle ristrettezze economiche, rappresenta un documento di gestione quasi "ingessata" dove la quadratura dei conti è stata possibile grazie ad un contributo straordinario dei fondi del petrolio. Circa 56mila euro che il Comitato dei sindaci del comprensorio petrolifero della Val d'Agri, ha erogato al Comune quale premialità, interpretando come "virtuosismo" l'attuazione di un progetto di fotovoltaico in direzione del risparmio energetico. E dai fondi delle royalties del petrolio arriva anche il "respiro" di Roccanova per gli investimenti. Circa 4 mln di euro del Programma Operativo Val d'Agri che Roccanova ha già orientato in varie direzioni con alcuni progetti già in fase esecutiva. Dal recupero del centro storico, alla costruzione del palazzetto dello sport, alla realizzazione del centro diurno per anziani al settore culturale e turistico.

Sommario

- Arrivano i soldi del petrolio	*pag. 2*
- Vino, si aspetta la Doc	*pag. 3*
- Alla scoperta delle grotte del vino	*pag. 3*
- Roccanova chiede il metano	*pag. 4*
- Un anno di Piazza	*pag. 6*
- 590mila lucani sparsi nel mondo	*pag. 7*
- Alla fiera di Maggio	*pag. 8*
- 22 anni di "Vivi il verde"	*pag. 10*

Destinati alla realizzazione di progetti nel campo sportivo, sociale e turistico

Arrivano i soldi del petrolio

Primi accrediti al Comune di Roccanova per circa 300mila euro

I soldi delle royalties del petrolio cominciano ad arrivare nelle casse dei Comuni. Segno che i progetti presentati sono a posto e soprattutto giudicati fattibili dalla Struttura di progetto Val d'Agri che sovrintende alle operazioni che riguardano l'attuazione del "Programma Operativo Val d'Agri". Quel Programma scaturito dall'Accordo Eni-Regione Basilicata che movimenterà una cospicua risorsa finanziaria (ben 350 milioni di euro) e che dovrà creare opportunità occupazionali e sviluppo a favore dei 30 paesi del comprensorio petrolifero valdagrino. In questo quadro al Comune di Roccanova sono arrivati nel maggio scorso all'incirca 300mila euro. Si tratta di una prima anticipazione per i progetti presentati qualche tempo fa e che potranno contare sull'assegnazione di tre milioni di euro, ai quali se ne potranno aggiungere successivamente altri due in virtù delle premialità ancora da erogare. Per questi ultimi si aspetterà. Intanto si comincia ad incassare. E di questo non nasconde la propria soddisfazione il sindaco Rocco Greco, che sulle potenzialità e le grandi opportunità finanziarie e progettuali del "Programma Val d'Agri" sta riponendo grandi attenzioni amministrative.

Per il momento si va dai 97.500 euro per la costruzione del Palazzetto dello Sport, di valenza comprensoriale, che assorbirà una spesa complessiva di 650mila euro, ai circa 57 mila euro per la riqualificazione del parco



"Carazita", ai 47mila per la realizzazione di un centro diurno per le attività degli anziani che avrà un plafond di 250mila euro. Altri 30mila euro sono per la sistemazione della strada a servizio delle zone agricole ricche di vigneti "Marchese" e "Calderaro", mentre all'incirca 20mila euro andranno per opere di arredo urbano e altri 29 mila euro per il parco delle "Cantine" e la valorizzazione del vino "Grottino di Roccanova" che potranno contare su una risorsa complessiva di circa 275mila euro. Queste dunque le ultime anticipazioni che si inseriscono in un quadro di risorse assegnate che destinano 360 mila euro per il recupero delle chiese S. Nicola di Bari e S. Rocco, 35 mila per implementare la biblioteca comunale e progettare una mediateca, 210mila euro per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico e 60 mila per potenziare le politiche sul risparmio energetico (fotovoltaico). La fetta più grossa, oltre un milione di euro, va in direzione del recupero e rivitalizzazione del borgo antico, con la creazione nel centro storico anche di un progetto di borgo-albergo, capace di attrarre turisti e promozionare l'immagine del "paese del vino". Un aspetto che concentra le attenzioni del Comune di Roccanova, tra l'altro, capofila per il settore della "Identità Urbana" degli altri paesi del comprensorio petrolifero. Respiro finanziario dunque dal petrolio? "Certo, poter far fronte concretamente agli impegni assunti dal Comune nei confronti di professionisti e imprese - sottolinea il sindaco Greco - aiuta e dà fiducia.Tuttavia l'amministrazione comunale non è rimasta a guardare. In attesa di concretizzare gli interventi, ha avviato i contatti per la costituzione d una società mista e sottoscritto un protocollo di intesa con un tour operator che dalla prossima estate venderà pacchetti turistici con itinerari che prevedono visite di turisti nel borgo storico e degustazioni, a pagamento, del pregiato vino "Grottino" direttamente nelle caratteristiche cantine".

Progetto promosso dall'Ufficio Turismo della Regione Basilicata

"Ospitalità nei borghi"

Finalista al Premio "Regionando 2006"del Forum Pa

E' entrato nella rosa dei finalisti del Premio Regionando 2006, indetto nell'ambito del Forum Pa, il progetto "Ospitalità nei borghi", candidato dall'Ufficio Turismo della Regione Basilicata per la sezione "Rafforzamento della filiera del turismo e dei sistemi turistici locali". Il progetto "Ospitalità nei borghi" è nato con l'obiettivo di rivitalizzare i centri caratteristici della Basilicata ed è stato segnalato dalla Giuria, che lo ha ritenuto di grande interesse, tra i numerosi partecipanti. E nella proposizione di questo progetto L'Ufficio Turismo regionale ha sicuramente guardato anche alle attenzioni che l'Amministrazione comunale di Roccanova sta riservando al proprio centro storico verso cui ha orientato, come più volte abbiamo sottolineato, la maggior parte delle risorse delle royalties del petrolio. Risorse che serviranno a recuperare e rivitalizzare la parte antica dell'abitato per farne anche un Borgo-albergo capace di ospitare turisti e promuovere così l'immagine turistica del paese, strettamente legata alla produzione di prodotti tipici ed in particolare del vino. Il Premio "Regionando 2006" è stato presentato da Carlo Mochi Sismondi (direttore generale Forum Pa) e da Marcello Mochi Onori (segretario generale della Conferenza delle Regioni e direttore del Cinsedo) a conclusione del convegno sul tema "Soluzioni di sistema per la promozione del turismo", cui erano presenti, tra gli altri, diversi assessori regionali al turismo e Piergiorgio Togni della Direzione generale per il turismo del Ministero delle Attività Produttive.

VENDESI

- Appartamento al 1° piano, rifinito esternamente, di mq 125 con ampia terrazza + box di 40 mq. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro. *Per inf. tel. 02.9567609*

Royalty del petrolio/Un bando per la Val d'Agri

Contributi per le piccole Imprese

Oltre 16 mln di euro le risorse. Scadenza ad agosto

Un bando a favore delle piccole e medie imprese nell'ambito del Programma operativo Val d'Agri-Melandro-Alto Sauro-Camastra, che sfrutta le royalties del petrolio, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata (n. 24 del 5 maggio 2006). Le agevolazioni puntano alla realizzazione di interventi volti al sostegno, al miglioramento e alla qualificazione, anche dal punto di vista dell'ambiente e della competenza professionale, delle Pmi operanti in Val d'Agri. Le risorse finanziarie disponibili ammontano a 16.300.000 euro. Possono accedere alle agevolazioni le Pmi manifatturiere con sede operativa nei Comuni di Abriola, Aliano, Anzi, Armento, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Castelsaraceno, Corleto Perticara, Gallicchio, Gorgoglione, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsiconuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno di Lucania, Roccanova, Sant'Arcangelo, San Chirico Raparo, San Martino D'Agri, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano, Spinoso, Tramutola, Viggiano. Le agevolazioni sono concesse in relazione ad un Pacchetto integrato di agevolazioni (Pia), composto da un programma di investimento e da un eventuale programma di formazione, promosso nell'ambito della singola unità produttiva. Sono finanziabili progetti di ampliamento, ammodernamento, riattivazione, delocalizzazione delle attività e programmi di acquisizione delle certificazioni attestanti il raggiungimento di standard di qualità, sicurezza, ambientali ed etici. La richiesta di contributo va redatta in bollo utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione Basilicata e scaricabile dal sito regionale www.basilicatanet.it .

Le domande dovranno essere inviate, pena l'esclusione, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale, a mezzo posta raccomandata.

Informazioni possono essere richieste anche al numero verde della Regione Basilicata 800292020 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 14, nei giorni non festivi.

dalla 1ª

Boschi in agonia

Ora - conclude il comandante Belcore - bisogna fare i conti con questo fenomeno che attacca le querce e che altre volte ha interessato anche i pini, quando questi sono stati attaccati dalla "Thaumatopoea pytocampa", conosciuta, appunto, come Processionaria del pino. Un fenomeno che non è dannoso per l'uomo, anche se si consiglia - conclude Belcore - di non sostare sotto gli alberi infestati che potrebbero provocare del prurito a contatto con la pelle".

Fin qui la parola e le spiegazioni dell'esperto, ma la gente e i contadini in particolare non sono tranquilli e temono che questo fenomeno distruttivo possa interessare anche altri alberi come quelli da frutta. Una paura diffusa anche tra le gente comune che con la distruzione delle querce, la specie di alberi più diffusa nei boschi lucani, vede compromessa non solo l'esistenza degli stessi boschi che rappresentano "l'oro verde" della Basilicata e sul quale la Regione punta molto per la promozione della propria immagine ambientale e turistica, ma anche tutto ciò che attorno al bosco e nel bosco nasce e vive. Dalla fauna, alla flora: dagli animali, ai fiori, ai funghi.

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA ✆ 349 3122813 - 347 8769149

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
✆ **0973/833308** **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

La documentazione è già alla Regione Basilicata che la trasmetterà a Roma

Vino, si aspetta la Doc

L'ultima parola sarà del "Comitato nazionale vini"

E' tutto pronto per la richiesta della Doc al vino di Roccanova. A fine maggio tutta la documentazione è stata presentata dal "Comitato promotore" per il riconoscimento della Denominazione di origine controllata "Doc Roccanova" alla Regione Basilicata e da qui , dopo l'istruttoria di competenza, la pratica arriverà al Ministero delle Politiche agricole e forestali e precisamente sui tavoli del "Comitato nazionale vini". Sarà, infatti, questo organismo che esaminerà la pratica e dirà la parola finale sul riconoscimento della Doc, attesa con molta fiducia dai vitivinicoltori roccanovesi e da quelli di Sant'Arcangelo e Castronuovo di Sant'Andrea i cui territori sono inseriti nell'areale di produzione del nuovo vino che si affiancherà così al già conosciuto "Grottino di Roccanova" che nel marzo del 2000 ottenne l' Igt (Indicazione geografica Tipica). "Ora - ha sottolineato il sindaco di Roccanova, Rocco Greco - guardiamo ad un nuovo riconoscimento, sicuri che il nostro territorio ed il nostro vino hanno acquisito in questi anni quella "maturità" necessaria per ambire alla Doc". Una condizione favorevole di cui è convinto anche il Comitato promotore che così conclude il proprio lavoro portato avanti con impegno e assiduità. Tante riunioni e incontri ai quali hanno preso parte il Comune, la Regione, l'Alsia, la Comunità Montana del "Medio-Agri", la Lega regionale Cooperative e Mutue, la Confcooperative e le Organizzazioni di categoria, Cia, Confagricoltura e la Coldiretti. Oggi a distanza di oltre un anno la documentazione è completa. Una corposa cartella di cui fanno parte oltre ad una ricognizione territoriale, con ettari e vitigni presenti nei tre comuni interessati, il disciplinare di produzione della Doc; un supporto cartografico, le firme dei produttori viticoli e soprattutto una relazione tecnico storica. Una storia che ben si evidenzia nello studio-ricerca del prof. Antonio Lerra, docente di Storia Moderna nell'Università degli studi della Basilicata, dove si legge che "a Roccanova, a metà del Settecento su 387 capifamiglia censiti risultano ben 363 conduttori di appezzamenti di terreni con presenza di vigne". Agli inizi dell'Ottocento "le grotte da vino risultavano addirittura 212, mentre le vigne erano 303 e 438 quelle con ulivi. In pratica tutte le famiglie avevano o conducevano una vigna". Un aspetto storico della cultura del vino a Roccanova, fortemente caratterizzante la veste storica identitaria della comunità roccanovese sin dai suoi primi insediamenti". Chiaro il riferimento al pluricitato Plinio, che nella sua "Naturalis Historia" cita il famoso vino lagaritano che veniva prodotto "non procul Grumento", certamente in territorio di Roccanova, ove in un'area ricca di presenze archeologiche risulta l'attuale toponimo di "Lagarielli". Dai tempi antichi la cultura e l'arte del saper fare il vino è rimasta, andando via via incrementandosi. I dati statistici sempre più dettagliati, presenti sin dall'Unità d'Italia danno ampia conferma di una sempre abbondante presenza e produzione di vigneti e vini che nel corso del tempo hanno fatto di Roccanova una sempre più caratterizzata comunità come Terra, prima, e Paese, dopo del vino. Così anche con il conforto della storia ora si spera di poter brindare al rosso "Doc Roccanova". Un brindisi atteso a breve.



Con un regolamento comunitario verso l'impiego dei trucioli di legno nella produzione di vino

Vino con tecniche tradizionali

Confagricoltura di Basilicata: "in discussione la definizione stessa di vino"

L' impiego dei trucioli di legno nella produzione di vino sta per entrare ufficialmente fra le pratiche enologiche utilizzabili dai vitivinicoltori europei. A segnalarlo, in un comunicato stampa diffuso a metà maggio, è stata la Confagricoltura di Basilicata alla luce dell'analisi della proposta di regolamento valutata a Bruxelles, in seno al Comitato di gestione dei vini. "La proposta - dice Confagricoltura - danneggia gravemente i produttori di vino che vogliono utilizzare tecniche tradizionali di produzione, ovvero quelle tecniche che non attribuiscono caratteristiche 'ingannevoli' al prodotto." I trucioli, infatti, - ricorda Confagricoltura - conferiscono una caratteristica sensoriale al vino che richiama quella presente quando il prodotto è elaborato in legno secondo le tecniche tradizionali (barrique o botti). Confagricoltura ritiene questo orientamento della Commissione "assolutamente controproducente per la tutela della qualità delle produzioni europee. L'evoluzione delle pratiche enologiche dovrebbe seguire i criteri di salubrità per il consumatore, non dovrebbe rimettere in discussione la definizione stessa di vino". L'auspicio dell'Organizzazione dei produttori è che questa proposta "non divenga il volano per un'apertura incondizionata a pratiche enologiche non tradizionali (uso di aromi, aggiunta di acqua e così via). Il rispetto di pratiche tradizionali enologiche, infatti, è una delle leve più efficaci su cui puntare per la difesa della produzione nazionale e comunitaria, dalla competitività dei prodotti del "nuovo mondo".

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo

INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI

ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"

Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086

CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Visita didattica degli studenti della Scuola media di Roccanova

A scoprire le grotte del vino

Un progetto che è un "Viaggio nella terra del vino"

Conoscere e valorizzare le potenzialità del territorio e le risorse del luogo. Questo il fine di un progetto didattico biennale attuato dalla Scuola Media di Roccanova. Un lavoro cominciato lo scorso anno con un "Viaggio nella terra del vino". Questo il titolo del progetto che ha portato gli oltre 65 alunni a ritrovarsi, nel maggio scorso, in una antica grotta dove viene conservato il vino: un luogo particolare dove si condensano aspetti storici e sociali strettamente legati al "paese del vino".

Un momento particolare del progetto che si concluderà con la chiusura della scuola, quando il lavoro sarà presentato in una mostra nei vari aspetti che lo hanno contraddistinto. Dalla ricerca storica, alla fotografia, all'arte, alla rappresentazione teatrale fino a farlo diventare un opuscolo da presentare nella prossima "Sagra del vino". Tanti momenti che i ragazzi hanno arricchito con delle visite guidate sul territorio. Così nel completamento di questo progetto, che ha visto referenti i docenti, Tania Pisani, Giuseppe Manfredi e Teresa Vitale, ecco la visita ad una caratteristica grotta del vino. Un luogo che - come ha spiegato il proprietario, Giuseppe Mobilio che è anche docente all'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente di San Brancato - è da tutti considerato antico patrimonio naturalistico, storico, culturale e popolare. Le antiche grotte che sono anche testimonianza di fatica e di duro lavoro - ha continuato il prof. Mobilio - oggi possono rappresentare un grande input per lo sviluppo turistico ed economico del nostro territorio e più nel complesso una promozione dell'immagine di Roccanova che all'elemento vino è strettamente connessa". E di fatti quando si nomina Roccanova si pensa subito al vino e alle sue grotte che sono sparse lungo tutta la periferia del centro abitato. Dalla contrada "Piscicolo" alla "Manca", da "Carazita" alla "Mannara", dal "Prato" alle "Grotte di Potenza". E non sono esclusivamente il luogo dove si conserva a temperatura ambiente il desiderato nettare di Bacco, ma anche il posto dove, forse più che altrove, si riescono ancora a creare le occasioni di ritrovo tra amici.



A scuola di bontà

I prodotti tipici lucani illustrati agli studenti

I prodotti tipici lucani illustrati agli studenti dell'Istituto Professionale di Sant'Arcangelo. L' iniziativa, svoltasi nel maggio scorso, ha visto in campo l' Alsia, la Coldiretti, la Confesercenti e l'Università della Basilicata. I prodotti tradizionali della identità lucana sono stati illustrati attraverso una lezione tematica partita dalla storia di ogni prodotto tipico e tradizionale lucano fino alla loro caratterizzazione sensoriale. Tutto questo è stato l'atto conclusivo di un lungo percorso didattico a cui centinaia di alunni della regione hanno partecipato nell'anno scolastico 2005-2006. Il progetto, denominato "Educare Promuovendo" compreso nel Piano Annuale dei Servizi dell'Alsia ed attuato dalla Coldiretti di Basilicata, Confesercenti e l'Università di Basilicata, ha previsto il coinvolgimento di oltre 10 istituti scolastici lucani. L' iniziativa, avviata nello scorso novembre, è stata accolta con grande entusiasmo da parte degli scolari e dagli insegnanti e ha visto il susseguirsi di cicli di lezioni in aula, laboratori del gusto, testimonianze degli imprenditori agricoli oltre a specifiche iniziative per gli insegnanti e i genitori.

LA di LUCA ARCOMANO

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

- Serramenti in: Misto legno e taglio termico
- Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
- Zanzariere
- Box doccia
- Portoni basculanti

Preventivi GRATUITI

Via Torino, 90/3 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011- 906.81.60 - Fax 011 - 906.90.25
Cell. 335.35.16.24

Incontro con l'assessore regionale alle Attività Produttive

Roccanova chiede il metano

Per l'allacciamento al metanodotto serve un progetto preliminare

La Regione Basilicata ha già concesso all'Eni quasi tutte le autorizzazioni previste dall'Accordo di Programma sull'estrazione petrolifera pertanto entro tre mesi potrà ricevere dallo stesso Ente nazionale per gli idrocarburi la restante risorsa finanziaria (80%) necessaria al completamento della rete di metanizzazione nei 30 comuni del comprensorio petrolifero della Val d'Agri come previsto nell'Accordo siglato nel 1998. Qualche anno fa la Regione ha trasferito ai Comuni solo una parte, cioè il 20% della somma occorrente alla realizzazione degli impianti. La restante parte dovrà avvenire in seguito e solo dopo che i Comuni interessati avranno presentato alla Regione il progetto preliminare della condotta con il costo dell'opera. Tutto ciò in modo da avere un quadro completo delle risorse da ripartire. Questo il quadro della situazione rappresentato dall'Assessore regionale alle Attività Produttive, Donato Salvatore, e dall'ingegnere Rasola, responsabile del settore metanizzazione della Regione Basilicata al sindaco, Rocco Greco, in un incontro svoltosi a fine maggio. Stesse argomentazioni anticipate al rappresentante del Comitato Civico Pro-metano, Giovanni Greco, che qualche giorno insieme al consigliere Provinciale del Pdci Raffaele Soave e al segretario regionale dello stesso partito, Giovanni Soave, avevano incontrato l'assessore ed il funzionario regionali ai quali avevano posto il problema della metanizzazione a Roccanova ed in particolare la necessità di collegare il paese alla rete generale di metanizzazione della media e bassa Val d'Agri. Così come altri comuni, ancora non serviti dalla rete del metano, anche Roccanova dovrà, quindi, predisporre un progetto preliminare per allacciarsi al metanodotto. "Progetto - ha riferito il sindaco - non di poco conto che comporta un costo la cui risorsa va reperita e sul quale l'amministrazione sta orientando le attenzioni".



Ricordiamo che la condotta cittadina, costruita a fine anni '90 è alimentata a gas Gpl che però costa troppo, rispetto al metano. Il prezzo è arrivato fino a 3 euro e 028 centesimi al metro cubo; ben 0,726 centesimi di euro al litro. Un prezzo assai oneroso soprattutto per gli anziani e le famiglie monoreddito. Da qui la nascita, un anno fa, di un Comitato cittadino pro-gas metano che aveva anche inviato una petizione popolare (circa 300 firme) al presidente della giunta regionale, Vito De Filippo, all'Ufficio Energia del Dipartimento regionale Attività Produttive e per conoscenza anche al sindaco di Roccanova con l'intento di "sensibilizzare le amministrazioni competenti affinché anche Roccanova possa usufruire, così come in altri paesi limitrofi, dei vantaggi del gas metano, più sicuro e più economico". L'assenza di risposte ha indotto il Comitato a tornare alla carica chiedendo impegni più precisi anche perché il paese si trova nel bacino petrolifero Val d'Agri e quindi dovrebbe poter usufruire dei vantaggi dell'Accordo Eni-Regione Basilicata che prevede dei contributi per la metanizzazione e costi minori per il metano. Dalle royalties del petrolio, nell'ambito del programma regionale di metanizzazione, l'amministrazione comunale ha ricevuto, qualche tempo fa, un contributo di un milione e 896mila euro per rilevare la rete cittadina. Ma questo non basta. Accanto a ciò è necessario collegare la rete cittadina all'adduttore principale sulla Val d'Agri, in territorio di Sant'Arcangelo (circa 10 km). Per questa realizzazione, secondo gli amministratori comunali, servirebbe una risorsa stimabile intorno ai 5 milioni di euro. Per tutto questo l'Assessore regionale Salvatore ha invitato a predisporre un progetto preliminare che la Regione vaglierà per poi destinare i fondi che l'Eni dovrà trasferire alla stessa Regione. *(A.L.)*

In fiamme alla "Cardia" 2 ettari di macchia mediterranea

Paura per i primi incendi

Arrivano i primi caldi, ma anche gli incendi. E così si comincia a stare sul chi va là per il pericolo del fuoco. Proprio come è successo a fine aprile scorso a Roccanova quando è scattato l'allarme per un incendio divampato in località "Cardia", ad alcuni chilometri dal paese. Per fortuna si è trattato di un incendio di modeste dimensioni che ha interessato poco più di due ettari di terreno soprattutto macchia mediterranea e sterpaglia. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Villa d'Agri, insieme a quelli del distaccamento volontario di San Chirico Raparo e del Corpo Forestale di Chiaromonte che hanno sostituito i loro colleghi di Senise, al momento impegnati, che hanno competenza sul territorio di Roccanova. Allertati anche i carabinieri del posto che sono subito accorsi sul luogo e al comando del maresciallo Pasquale Russo hanno coordinato le operazioni di spegnimento.

E ci sono volute circa tre ore per aver ragione dell'incendio che divampava in un'area impervia e di difficile accesso. I 15 uomini impegnati nello spegnimento si son dovuti arrampicare lungo un dirupo scosceso per raggiungere i focolai di un incendio giudicato quasi certamente di natura colposa; di qualche contadino che non è riuscito a controllare la bruciatura di alcune sterpaglie, condizionata dal vento. La zona percorsa dalle fiamme già un paio d'anni fa era stata interessata da un altro incendio che allora aveva bruciato diversi ettari di una vallata boscosa sottostante e prospiciente la Valle dell'Agri di fronte a Missanello e Gallicchio.

Questa volta l'incendio si è ripresentato nuovamente ed anche se di proporzioni modeste ha subito destato paura e preoccupazioni. Soprattutto perché dal paese si vedevano minacciosi i fumi alzarsi in cielo nella zona dove il fuoco aveva cominciato a divampare. E la gente dapprima incuriosita ha poi cominciato a mostrarsi preoccupata per la vicinanza dell'incendio ai boschi comunali.

Al voto 31 Comuni della Basilicata

Il centrosinistra fa il pieno

24 a 4 il risultato delle urne

Nei 31 Comuni lucani interessati all'elezioni del sindaco ed al rinnovo dei Consigli comunali le coalizioni di centrosinistra si affermano ovunque. Solo a Melfi c'è stata la vittoria del Centrodestra con la conferma di Ernesto Navazio. Mentre nell'altro comune superiore ai 15 mila abitanti (Policoro) c'è stata l'affermazione dell'Unione con l'elezione a Sindaco di Serafino Di Sanza. Ventiquattro i Comuni interessati nella provincia di Potenza e 7 in quella di Matera. Nell'area Sud Lagonegrese-Senisese-Val d'Agri i centri interessati al voto sono stati 14; 13 in provincia di Potenza ed uno in quella di Matera, Aliano dove c'era una sola lista ed è stato riconfermato sindaco Antonio Colaiacovo. Questi gli altri risultati. A Castronuovo S.A. riconferma per Antonio Bulfaro della Margherita (52,3%), a Castelluccio Inf. (Roberto Giordano), Fardella (Pietro Motolese), Francavilla in Sinni (Felice Marziale), Lagonegro (Domenico Mitidieri), Lauria (Antonio Pisani), Paterno (Severino Notarfrancesco), San Chirico R. (Claudio Borneo), San Martino d'Agri (Pasquale Robortella),Sarconi (Cesare Marte), Sant'Arcangelo (Domenico Esposito), Tramutola (Ugo Scalera), Trecchina (Ludovico Iannotti)

Questi tutti gli altri Comuni. Nel Potentino: Balvano (Costantino Di Carlo), Calvello (c'era una sola lista- quorum non raggiunto),Campomaggiore (Candio Tiberi), Cancellara (Antonio Lo Re), Filiano (Leonardo Santarsiero), Ginestra (Fabrizio Caputo), Lavello (Gennaro Di Noia), Maschito (Filomena Civiello), Oppido Lucano (Rocco Pappalardo), Rionero in Vulture (Antonio Placido). In Provincia di Matera: Accettura (Antonio Trivigno), Gorgoglione (Ignazio Tornetta), Oliveto Lucano (Cipriano Garofalo), Scanzano Jonico (Salvatore Iacobellis), Tricarico (Raffaele Marsilio).

Nel Consiglio comunale di Roccanova

Nasce il gruppo del Pdci

Soave: "Resto sempre nella Maggioranza"

"Resto sempre nella Maggioranza, ma costituisco un gruppo a parte: quello dei Comunisti Italiani". Così il consigliere comunale Giovanni Soave, ha comunicato, nel corso della seduta del Consiglio comunale del 30 maggio scorso, di costituire il gruppo del Pdci. Giovanni Soave, eletto nelle amministrative di giugno del 2004 nelle file dell'Ulivo al governo del paese, ha spiegato che questa decisione "nasce dalla nuova fase politica nazionale dove i Ds con la Margherita si avviano verso il Partito Unico e la costituzione di Gruppi parlamentari dell'Ulivo superando così quella impostazione data nel 2004 alla stessa coalizione dell'Ulivo". "Ma c'è anche una motivazione locale dove - ha aggiunto Soave - c'è un appiattimento delle forze che compongono l'Ulivo locale. Da qui la costituzione del Gruppo dei Comunisti Italiani col quale - ha concluso Soave - intendo sollecitare un dibattito più ampio sulle questioni sociali del paese".

Con questo atto non cambia nulla nel rapporto di forze all'interno del Consiglio comunale dove la maggioranza è sempre rappresentata dal centrosinistra con la coalizione dell'Ulivo ora composta da Ds e Margherita(in tutto sei consiglieri più il sindaco) e i Comunisti Italiani rappresentati da Giovanni Soave che è anche segretario regionale del Pdci. La minoranza (4 consiglieri) è quella della Casa delle Libertà.

CANTINE Graziano


Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

AUTOTRASPORTI-INDUSTRIA BOSCHIVA

Pasquale Bellizio
ROCCANOVA (PZ) via Vittorio Emanuele, 75
tel./fax 0973 833461

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 19 maggio 2006

n. 34 Costruzione di n. 36 loculi cimiteriali di lista e di punta-indirizzi.

n. 35 Determinazione costo per mq. Ed individuazione aree cimiteriali - con cessione aree per costruzione cappelle gentilizie.

n. 36 P.O. Val d'Agri - Lavori di costruzione di opere di infrastrutturazione e arredo urbano - misura A.1- approvazione progetto definitivo.

n. 37 P.O. Val d'Agri -Lavori di costruzione palazzetto dello sport-approvazione progetto definitivo.

n. 38 Lavori di messa in sicurezza e adeguamento sismico dell'edificio scolastico-approvazione studio di fattibilità.

n. 39 Lavori di recupero e valorizzazione di parti di centri storici-approvazione progetto preliminare.

n. 40 Lavori di recupero e valorizzazione di parti di centri storici-approvazione progetto definitivo ed esecutivo

n. 41 Approvazione graduatoria definitiva anno 2006 per l'assegnazione di con tributi del fondo nazionale e regionale per il sostegno alle abitazioni in locazione.

n. 42 22^ edizione della Maratonina "Vivi il Verde" - autorizzazione spese di organizzazione.

n. 43 P.O. Val d'Agri-conferimento incarico di collaborazione esterna a tempo determinato ex art. 110 - comma 6 - D.lgs n. 267/2000.

n. 44 Esercizio finanziario 2006 - approvazione schemi atti contabili.

Seduta del 25 maggio 2006

n. 45 Referendum Costituzionale del 25 e 26 giugno - destinazione, ubicazione e delimitazione spazi per la propaganda elettorale.

n. 46 Referendum Costituzionale del 25 e 26 giugno - ripartizione ed assegnazione spazi per la propaganda elettorale.

Seduta del 30 maggio 2006

n. 47 Adozione Piano di lottizzazione di iniziativa privata - Ditta Ciancia/Caiazzo

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30 Maggio 2006

n. 4 Vendita all'Enel della cabina elettrica in località Prato. *(Approvata con l'astensione della Minoranza)*

n. 5 L. 2.4.1968, n. 475 e L. 8.11.1991, n. 362 – revisione della pianta organica delle farmacie relativa all'anno 2006. *(Approvata all'unanimità)*

n. 6 Approvazione regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi dell'art. 20-comma 2- del D.lgs 30.6.2003 n. 196 (codice in materia di dati personali). (*Approvata all'unanimità).*



n. 7 Piano regolatore cimitero. *(Approvata con l'astensione della Minoranza)*

n. 8 Approvazione bilancio di previsione 2006 - bilancio pluriennale 2006/2008-relazione revisionale e programmatica 2006/2008 - programma triennale ed elenco annuale delle OO.PP. Nel relazionare sull'argomento il Sindaco si è soffermato sulle manovre economiche effettuate e le finalità che si intendono perseguire con il bilancio di previsione 2006. Ha sottolineato i vincoli imposti dalle leggi finanziarie che si sono succedute nel tempo e che hanno conseguentemente imposto delle manovre di bilancio agli enti locali. Ha evidenziato in modo particolare i benefici economici relativi all'emissione di BOC i quali, ha detto, "sono già evidenti sul bilancio che si intende approvare". Il cons. Pugliese ha sottolineato il modo "fattivo con cui si è mossa l'Amministrazione comunale sul reperimento di risorse aggiuntive, da imputare in primo luogo, al grande impegno profuso dal Sindaco". Il cons. Soave ha comunicato al Consiglio, come già in precedenza fatto al Sindaco, "di non far più parte del gruppo consiliare dell'Ulivo, ma di costituire un gruppo politico a parte, pur rimanendo nel gruppo di maggioranza. Ciò in prospettiva della costituzione del partito democratico. Ha sottolineato "la carenza di risorse che si intravede sul bilancio, per tali ragioni chiede che si possa incontrarsi con maggiore frequenza al fine di favorire il dialogo tra le forze politiche". Si è detto contento del ruolo di consigliere comunale ed è disponibile anche a rivedere la propria posizione in altri organismi. Il cons. Emanuele, nel sottolineare il grave momento economico in cui versano gli enti locali, si è soffermato sulle problematiche urgenti e difficili di autogovernarsi che si aggravano ancor di più in un Comune di piccole dimensioni. "Occorre - ha detto Emanuele - essere consapevoli di ciò e nel contempo favorire una cultura politica appropriata. Occorre avere la capacità di mettere insieme quello che il territorio offre che si incoraggi lo spirito, tra l'altro, di intraprendenza. Intelligenza e cultura sono le chiavi su cui occorre lavorare per promuovere lo sviluppo. Occorre maggiore protagonismo politico". Il vice sindaco Chiaradia, nel riprendere l'intervento di Emanuele, ha sottolineato che nel Comune di Roccanova ci sono, a suo parere, "sia le intelligenze che le capacità per poter garantire il buon governo della cosa pubblica, basato sulla filosofia dello sviluppo e della solidarietà".Il cons. Fraudatario, si è soffermato in modo particolare "sull'impegno profuso dall'Amministrazione comunale nella predisposizione del documento programmatico. Ha evidenziato, altresì, l'importanza che assume il P.O. Val d'Agri per le nostre comunità. *(Approvata con l'astensione della Minoranza)*

n. 9 Adesione all'Associazione Nazionale "Città del vino". *(Approvata all'unanimità)*

n. 10 Individuazione sub zone aree di espansione del vigente P. di F. *(Approvata all'unanimità)*

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111

Pro Loco 0973 833109-833238 Parrocchia 0973 833582
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800-800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

Un anno di Piazza

I fatti, gli avvenimenti, le realizzazioni, le proteste, le curiosità che hanno interessato la comunità roccanovese e più in generale la Basilicata nel corso dell'anno passato e che hanno trovato ampio spazio sulla Piazza, ora riproposti per flash. Una sorta di calendario degli aspetti più importanti di Roccanova nel 2005

La prima parte è pubblicata sul numero di marzo

MAGGIO-GIUGNO

I fondi delle royalty del petrolio devono portare sviluppo e occupazione. E' questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale roccanovese che negli ultimi tempi sta intensificando i propri impegni in direzione di un investimento concreto di quasi 4 milioni di euro che il "Programma Operativo Val d'Agri" mette a disposizione del Comune. Una cifra non di poco conto che, soprattutto in un momento di ristrettezze finanziarie, rappresenta un respiro considerevole per le casse comunali e soprattutto una risorsa importante per gli investimenti. Investimenti che, grazie anche all'opera di programmazione di un apposito Staff che segue l'iter tecnico-amministrativo dei vari interventi, cominciano ad essere attuati concretamente sulla scia di quelle misure stabilite dal Programma Operativo. (*Cfr.* **"Si investono le royalties del petrolio**").

Una classifica che non ammette dubbi. Il Roccanova si conferma la squadra più forte e in forma del campionato di terza categoria, vince il torneo con tre giornate di anticipo e festeggia la promozione in seconda.

Dieci punti di vantaggio sulla diretta inseguitrice, 16 vittorie, un pareggio e tre sconfitte, di cui una subita a tavolino e che è costata alla squadra un punto di penalizzazione; 79 gol realizzati e 24 subiti. Questi i numeri della compagine allenata da mister Pozzovivo che ha condotto il campionato già a partire dai primi turni giocando in maniera avvincente ed entusiasmante. (*Cfr.* " **Il Roccanova vince il campionato di 3ª").**

LUGLIO

La piazza centrale del paese si rifà il look e per certi aspetti ritorna all'antico, a quel 1881 quando oltre ad assumere il nome di "Piazza del Popolo" venne per la prima volta pavimentata con delle pietre di fiume così da essere *"A m'ptret"*. Un primo lavoro di pavimentazione che fu anche impresso su una targa in porcellana affissa ad una parte esterna della chiesa della SS. Annunziata, poi abbattuta perché pericolante, sulla quale si leggeva *"Piazza del Popolo. Spianata e alborata 1881"*. Oggi, a seguito dei lavori di rifacimento della rete idrica attuati dall'Acquedotto lucano, la piazza viene nuovamente pavimentata. (*Cfr.* "**Piazza del Popolo all'antico"**)

"Sono fortemente impressionato dalla vivacità, laboriosità e impegno della comunità roccanovese". Con questo concetto il vescovo della Diocesi di Tursi-Lagonegro, Monsignor Francesco Nolè, ha salutato gli amministratori comunali e i rappresentanti delle associazioni culturali, sportive e di volontariato nel corso della sua visita pastorale che lo ha visto a Roccanova per quattro giorni, dal 2 al 5 giugno scorsi, non solo sugli aspetti più propriamente religiosi, che sono culminati con il sacramento della cresima ad una quindicina di ragazzi, ma anche di conoscenza ed approfondimento del territorio e del tessuto economico, sociale ed amministrativo. (*Cfr*. **"Mons. Nolè incontra Roccanova**").

AGOSTO-SETTEMBRE

Il recupero e la rivitalizzazione dei centri storici può essere un valido volano di sviluppo dei piccoli paesi interni per fermare il continuo spopolamento. E' quanto emerso dalla tavola rotonda svoltasi il 13 agosto scorso a Roccanova nell'ambito della manifestazione "Salotti nei centri storici" promosso da Novitalia. L'occasione di riflessione ed approfondimento sulla necessità di ristrutturare i centri storici che costituiscono il perno dell'identità storico-istituzionale e socio-culturale delle comunità locali, è venuto dalla presentazione del progetto denominato "Identità urbana" che vede Roccanova capofila dei 30 comuni facenti parte del comprensorio petrolifero della Val d'Agri.(*Cfr*. "**Centri storici da recuperare**").

Anziani soli, non più soli. Non è lo slogan di una campagna pubblicitaria ma la sostanza di quanto si prefigge il Piano sociale di zona "Alto Sinni Valsarmento" che vede insieme 16 Comuni tra cui anche Roccanova. La Conferenza dei sindaci del Psz ha nel luglio scorso deciso la destinazione di una risorsa finanziaria regionale di poco inferiore a 50mila euro per attivare il telesoccorso a favore di quegli anziani soli e più bisognosi. A loro saranno, infatti, destinati degli apparecchi da collegare al telefono e che in caso di urgenza e/o di necessità con un semplice clic potranno chiamare una speciale centralina da dove verrà attivato l'aiuto specifico e necessario per quell'anziano. (*Cfr.* **"Telesoccorso per gli anziani soli"**).

OTTOBRE

Tra agosto e settembre scorsi sono state 565 le domande presentate al Comune per ottenere contributi per recuperare la casa nel centro storico o rifare facciate e coperture. Nel giro di un mese, infatti, tantissimi cittadini hanno aderito al bando presentando 321 richieste per rifare le facciate e coperture delle antiche abitazioni e 244 per adeguare gli impianti alle norme di legge rendendo così la "Casa sicura". Una quindicina, invece, i cittadini che hanno fatto richiesta di uno dei 12 box interrati da costruire a servizio delle case della parte antica del paese. (*Cfr*. **"In tanti vogliono ristrutturare le case nel centro storico"**).

Per l'olio extravergine di oliva di Basilicata sta per arrivare una seconda Dop. L'iter di riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta che avrà come denominazione "Lucano Dop" è dunque in dirittura d'arrivo considerato che la discussione sul disciplinare di produzione si è tenuta il 9 settembre scorso a Montescaglioso dove hanno partecipato tutti i soggetti della filiera. A far parte dell'areale di produzione ben 88 comuni, di cui tutti i 31 del Materano e 57 del Potentino; tra questi anche Roccanova. (*Cfr.* **"Olio, in arrivo il "lucano Dop**").

NOVEMBRE

La stagione dei funghi ha riservato gradite sorprese. Non solo per quanto riguarda



la raccolta che è stata all'insegna dell'abbondanza, quanto per le proporzioni di alcuni funghi ritrovati. Proprio come il porcino adocchiato nei boschi di "Sella del titolo", in territorio di Castronuovo, da Vincenzo De Risi. Il giovane di Roccanova è riuscito a trovare in un sottobosco di querce un esemplare di porcino da guiness dei primati: oltre due chili di peso con un gambo di circa 45 centimetri di circonferenza ed un cappello della grandezza di un piatto per la pizza. (*Cfr.* **"Un porcino da guiness dei primati**").

DICEMBRE

Alla conformazione del suo nucleo abitativo e ad un possibile rinnovamento che ne può derivare dall'applicazione delle normative vigenti sono rivolte le attenzioni dell'Amministrazione comunale roccanovese. Da qui la predisposizione del nuovo Regolamento Urbanistico presentato il 17 novembre scorso alla cittadinanza. Una materia, quella urbanistica, sulla quale ha lavorato con attenzione e meticolosità un'ATP (Associazione Temporanea di Professionisti) alla quale il Comune di Roccanova nel 1998 dette l'incarico per mettere ordine e orientare i possibili sviluppi nella realtà edificabile del centro urbano. (*Cfr.* "**Nuovo Regolamento Urbanistico**").

L'antica Abbazia di San Nilo di Roccanova sarà "vincolo monumentale". Per i ruderi che si trovano nei pressi del campo sportivo comunale e che rappresentano l'unica testimonianza visibile dell'antica Abbazia di San Nilo, risalente al XII sec, sono, infatti, state avviate le procedure per l'assoggettamento a tutela. A stabilirlo è stata la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Potenza dopo un sopralluogo nell'ottobre scorso. (*Cfr.* "**Per l'Abbazia di S. Nilo chiesta la tutela**").

La stessa Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Potenza non si è fermata solo ai resti dell'Abbazia, ma, attraverso i suoi funzionari, ha potuto riscontrare anche "l'interesse storico e culturale del sistema di fortificazioni medievali poste sul lato sud della piazza, collocate sul margine dell'agglomerato urbano coevo, di più antica formazione". Anche per questi immobili che si trovano in piazza del Popolo è stata avviata la procedura per il riconoscimento dell'interesse monumentale e culturale. (*Cfr.* **" Sarà tutelata anche la Torre in piazza"**).

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
Vico 5° Principe di Napoli ✆ 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

VENDESI
Appartamento di mq 75 - Roccanova via Mascagni (Rione Piscicolo). Proprietà fratelli De Marinis. *Per inf. tel. 0973.833196*

AZIENDA AGRICOLA
Cervino Donata Maria
PRODUZIONE
"GROTTINO DI ROCCANOVA"
VINO AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA
Via Vitt. Emanuele, 36/A ✆ 0973/833041 cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE
Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

A Pignola l'Assemblea delle Associazioni lucane del mondo

Sono 590mila i lucani nel mondo

Aiuti maggiori per quanti vivono nei Paesi del Sud America

Oltre 500mila euro il plafond finanziario per il programma delle iniziative che la Regione Basilicata metterà in atto a favore dei tanti lucani sparsi per il Mondo. Di questa somma, 200mila euro sono destinati al Sud America. Circa 230mila per iniziative di promozione dell'immagine della Basilicata nel mondo e 80mila euro per costruire le sedi della federazione dei lucani in Sud America. A stabilirlo l'Assemblea delle Associazioni estere svoltasi a Rifreddo di Pignola nel marzo scorso alla quale hanno partecipato numerosi rappresentanti su richiesta di Rocco Curcio presidente della Commissione regionale dei lucani all'estero.

Una iniziativa che ha seguito quella della terza Conferenza dei Lucani nel Mondo tenutasi nel novembre dello scorso anno a Potenza. "Le iniziative della Regione - ha detto Curcio nel corso della riunione - tendono sempre più a riallacciare un legame con "l'Altra Basilicata", un pianeta fatto di storie, aneddoti , testimonianze e successi, ma anche di tante difficoltà". "Di tanti



lucani - ha aggiunto Curcio - che bisogna aiutare, soprattutto in America del Sud, poiché è in questa zona che si concentrano gli immigrati che purtroppo non ce l'hanno fatta". Oggi c'è una Basilicata oltre la Basilicata. Quella meglio conosciuta come "l'Altra Basilicata". Quella di cui più volte abbiamo parlato e che conta oltre 590mila lucani sparsi in tutto il mondo: tanti quanti sono quelli residenti in regione. Tanti lucani che oggi sono sempre più vicini alla loro terra di origine grazie al lavoro costante e ai rapporti che svolgono le tante associazioni. Circa 140 Associazioni di lucani dislocate in Sud America, Nord America, Europa, Australia e da tutti considerate una risorsa per la stessa Basilicata.

Due Basilicate in sostanza sempre più vicine in un rapporto che diventa ogni giorno più forte e consapevole. Un aspetto più volte sottolineato anche dal presidente della giunta regionale Vito De Filippo convinto che "i rapporti con i nostri corregionali sparsi per il mondo devono essere intensificati perché i lucani nel mondo, che già contribuiscono alla promozione culturale ed identitaria della nostra terra e della nostra collettività, possano giocare un ruolo essenziale nella attrazione di risorse turistiche ed imprenditoriali nella nostra Regione".

Il Programma regionale per i Lucani all'estero

Contributi alle associazioni e a chi rientra in Basilicata

Contributi alle Associazioni e Federazioni, stage presso l'Università della Basilicata per i figli dei lucani, il biglietto aereo, di andata e ritorno, da destinare ad anziani emigrati residenti in America Latina per un soggiorno in Basilicata presso le famiglie di appartenenza e poi stage a favore di giovani imprenditori. Questi i principali obiettivi del programma annuale 2006 degli interventi a favore dei lucani all'estero. A ogni Associazione e Federazione, iscritte all'albo regionale, andrà un contributo, quale sostegno alla vita delle stesse, pari a 500 euro. Circa 90.000 euro è, invece, la somma destinata all'iniziativa "Stage in Basilicata", rivolta a 35 giovani, figli di lucani all'estero. Lo stage si terrà presso l'ateneo lucano e sarà finalizzato allo studio e alla conoscenza della Basilicata. I partecipanti, selezionati in base all'età e al titolo di studio, dovranno presentare il proprio curriculum scolastico con i voti riportati e la domanda alle Associazioni di appartenenza che le trasmetteranno alle Federazioni. La Commissione regionale dei lucani all'estero ritiene tale iniziativa "di fondamentale importanza perché capace di avvicinare le nuove generazioni alle Associazioni e di veicolare l'immagine della Basilicata al di fuori dei confini regionali".

E' prevista anche la possibilità di organizzare uno stage per giovani imprenditori lucani all'estero e per giovani imprenditori discendenti di lucani. La misura ha lo scopo di mettere in contatto i giovani con le realtà produttive della Basilicata. Tra le altre iniziative, l'acquisto di pubblicazioni riguardanti il fenomeno migratorio, l'erogazione di un contributo, una tantum, di circa 500 euro, per nucleo familiare, agli emigrati lucani che rientrano definitivamente dall'America Latina e che versano in stato di bisogno.

Approvato dalla Giunta regionale il Programma per l'anno 2006-2007

Corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie

140 posti per il titolo di infermiere

Corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie. La Giunta regionale ha approvato di recente il programma di formazione per l'anno accademico 2006/2007, da attuarsi nelle Aziende sanitarie sulla base di convenzioni stipulate con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con l'Università Magna Grecia di Catanzaro e con l'Università di Bari.

L'iscrizione ai corsi è a numero chiuso. Sono disponibili 140 posti per conseguire il titolo di infermiere (30 posti nell'Ospedale S. Carlo di Potenza, 20 nell'Ospedale di Villa d'Agri, 25 in quello di Lagonegro, 30 nell'Azienda sanitaria n. 5 di Montalbano Jonico e 35 nel presidio ospedaliero di Matera), 20 posti per tecnici di Radiologia (10 nel S. Carlo di Potenza e 10 nell'Asl n. 5 di Montalbano) e 40 posti per fisioterapisti (25 nell'ospedale di Pescopagano e 15 in quello di Tricarico). Nell'Ospedale S. Carlo, inoltre, è previsto l'avvio dell'anno accademico per logopedisti (10 posti) e per tecnici di laboratorio biomedico (10 posti). L'Asl n. 2 farà partire nell'Ospedale di Villa d'Agri i corsi per tecnici della prevenzione dell'ambiente e nei luoghi di lavoro (10 posti), per tecnici della ribilitazione psichiatrica (10 posti) e per assistente sanitario (10 posti). L'Asl n. 5, infine, organizzerà corsi universitari per ortottisti (10 posti) e terapisti occupazionali (10 posti).

La storia, le curiosità anche sul sito de "la Piazza"

Roccanova nell'Enciclopedia dei Comuni della Basilicata

Storia, aspetti turistico-culturali, archeologici, religiosi, curiosità, proverbi e tanto altro. Di questo tratta il fascicolo che riguarda Roccanova ed inserito nella *Enciclopedia dei Comuni della Basilicata* pubblicata nel 2005 e distribuita,sempre nello scorso anno, in omaggio con "il Quotidiano" della Basilicata.

Ben 18 pagine arricchite di splendide fotografie a colori che ritraggono panorami generali del paese, ma anche angoli particolari del paesaggio e della vita religiosa e culturale. Un fascicolo curato dal nostro direttore Andrea Lauria che parte dalla C*artolina* del paese con l'illustrazione del *Gonfalone* e dello *Stemma* di Roccanova. Prosegue poi con la *Storia,* l'*Economia*, gli *Itinerari* e gli aspetti istituzionali con una apposita *Scheda* e i *Sindaci* dal 1810 ad oggi. Continua poi con le *Feste Religiose*, le *Manifestazioni*, le *Tradizioni*, i *Proverbi* per finire con la *Cucina.*

L'intero fascicolo, che vale la pena visionare, è ora disponibile in formato Pdf sul sito del giornale "la Piazza" **(http://www.arcomano.it/lapiazza/)** e su quello del Comune di Roccanova **(www.comune.roccanova.pz.it/)** su "gentile concessione del Quotidiano della Basilicata".

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11
G E M decorazioni

Naturalmente legno
mobili - ferramenta - colori
D'ARRETTA GIUSEPPE
Viale Unione Europea 0973 833076 - ROCCANOVA

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

- ESTETICA IN -
"NUOVO CENTRO ESTETICO"
di Francesca Latronico
CON SOLARIUM
Via S. Di Giacomo San Brancato di Sant'Arcangelo
Per appuntamenti telefonare: 0973.612335-340.4610723

VENDESI
- Grotta del vino, magazzino e terreno edificabile in zona Piscicolo.
- Terreno agricolo in località Mandara di Roccanova.
Proprietà Pugliese. *Per informazioni tel. 340-8149645*

ROCCANOVA/ Fatti, avvenimenti, tradizioni e personaggi di una volta

A frotte alla fiera di Maggio

Da lunga data si svolge a Senise. Ma molto è cambiato dei tantissimi tradizionali personaggi di una volta. Gli unici ad essere rimasti, come allora, i venditori di "Centabocconi" provenienti da Trebisacce

Guido Emanuele

Negli anni Trenta, ci si avviava, lungo il sentiero che collegava Roccanova con Senise, località ove avveniva la Fiera del 1° Maggio. Lungo il percorso, si formavano nutriti gruppetti di persone frammiste ad animali di varie specie destinate al trasporto, alla vendita, al baratto od altro. Allorché si giungeva alla biforcatura con il torrente proveniente da Castronuovo, per effetto di tanta altra gente proveniente da quella località, i gruppi divenivano più consistenti e si ingrossavano ancor di più al crocevia del torrente Serrapotamo, con chi proveniva da Chiaromonte, Fardella, Teana, Carbone e Calvera. Tutti erano in movimento sul sentiero che costeggiava il greto del torrente sino alla zona sottostante l'ampio spazio dove avveniva la Fiera, zona attualmente adibita a campo sportivo. Se si fosse potuto osservare dall'alto, si sarebbe avuta l'impressione di assistere ad un gigantesco "Presepio" vivente, logicamente privo di finalità spirituali. In quell'ampio spazio, adibito per la circostanza a fiera, non mancava nulla, compreso delle originalità che attualmente è addirittura difficile immaginare. Quel brulicare di persone frammescolato a grida declamatorie, a versi di animali di varie specie, davano vita ad un putiferio rilevante. Le declamatorie più evidenti erano quelle promosse dagli "Zingari", personaggi tutti coi baffi di stile orientale e con un frustino tra le mani, i quali incitavano all'acquisto di equidi, oppure al baratto di quelli posseduti anche se con qualche difetto o non più giovani. C'erano i "Tursitani" che vendevano le "Stacce" (arance giganti) nonché i Bergamotti ed a più buon prezzo i Cedrancoli.



I venditori di alici salate, provenienti da Maratea, erano affiancati dai loro concittadini venditori di "Corallina" (alga marina efficace come vermifugo.) C'erano i venditori di sedie e relativa paglia provenienti da Francavilla, i venditori di terraglie di San Giorgio Lucano, i venditori di biscotti di Latronico, i ferrai di Roccanova con le loro rinomate falci per mietere, così pure i richiesti basti che i bastai di Roccanova esponevano con orgogliosa fierezza. C'erano pure tante specie di formaggio tra i quali emergevano quelli rinomati di San Severino Lucano e Terranova di Pollino. Tanta altra merce, che non elenco per motivi di spazio, costituiva l'insieme di quella esposizione oggetto di commercializzazione. Infine, vi erano i venditori di Bianchetti (Centabocconi) di Trebisacce. Costoro, in tante capienti tinozze di legno, disponevano molti tipi di quel prodotto, magistralmente preparato in quella zona del litorale jonico cosentino: da quelli piccolissimi la cui forma si confondeva con l'impasto, a quelli adulti, con gli occhi ancora spalancati che emergevano tra i semi dei peperoni; quasi a voler scrutare l'acquirente come se implorassero pietà. Era quello il posto della fiera maggiormente frequentato per l'originalità del prodotto che, con le sue caratteristiche proprietà piccanti, costituiva un ambito connubio con il nostro vino, in funzione di colazione, cena e companatico nelle numerose esigenze dell'alimentazione povera di quei tempi. La vendita di tale prodotto, così come quella di altri alimentari, non poteva sfuggire ad accogliere anche lo strato di polvere prodotto dal calpestio delle persone che girovagavano nelle zone prive di prato. Un altro particolare di rilievo era quello che riguardava l'approvvigionamento idrico per potersi dissetare. La zona era priva di una fontana d'acqua potabile. Così alcune persone provviste di un orcio (*gummuu*), giravano offrendo una bevuta da quel contenitore al prezzo di "un soldo". Il riempimento dell'orcio svuotato, avveniva nel greto del torrente sottostante!!! Il mezzo secolo trascorso ha letteralmente spazzato personaggi, animali e cose e con esse gli usi tradizionali. Con i moderni stand e gli extracomunitari di colore, che hanno rimpiazzato gli zingari di allora, sono sopravvissuti soltanto i venditori di "Centabocconi" di Trebisacce. Questi ,con le stesse modalità di una volta, continuano a vendere i "Centabocconi", in barba ai market dei centri abitati ai quali ne è stata vietata la vendita sfusa.

Per l'anno 2006 si prevede uno stanziamento regionale di 50mila euro

Contributi per le bande musicali

Nella Basilicata sono 100 le realtà bandistiche

Salvaguardare e sostenere lo sviluppo di bande e cori, amatoriali e folkloristici. E' questo lo scopo della proposta di legge "Salvaguardia e promozione della cultura musicale bandistica e corale della Basilicata" approvata dalla Giunta regionale nel marzo scorso. L'obiettivo del provvedimento è ampliare lo spettro delle attività culturali promosse dalla Regione allargandolo alle formazioni musicali, le quali oltre ad essere un'espressione culturale tipica fungono altresì da bacini di aggregazione sociale e culturale favorendo le relazioni tra diverse generazioni, sviluppando le attitudini alla conoscenza e all'esecuzione musicale e avvicinando un ampio pubblico alla fruizione della musica colta. La legge sostiene, attraverso l'erogazione di contributi: la realizzazione di attività di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale musicale di tipo bandistico e corale che potranno essere realizzati anche mediante ricorso al Fondo Sociale Europeo. Per accedere ai contributi, gli organismi devono avere sede nella regione, essere formalmente costituiti con atto pubblico o privato ed essere iscritti in appositi Registri regionali, istituiti presso il Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport della Regione Basilicata. Per l'anno 2006 si prevede uno stanziamento di 50.000 euro, che saranno concessi su domanda da inoltrare al Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport della Regione Basilicata a seguito di apposito bando.

In base ad un'indagine provvisoria dell'Ufficio Cultura della Regione Basilicata, sono circa 100 le realtà associative nella regione che praticano attività bandistiche e/o corali. Tra queste, fino a dieci anni fa, c'era anche il glorioso complesso bandistico "Città di Roccanova" che per oltre 150 anni ha portato alto il nome ed il prestigio di Roccanova in campo musicale in tutta Italia e all'estero. Con questa legge ora c'è chi non dispera che possa esserci una ripresa di quell'attività interrotta nel 1996 per sopraggiunti difficoltà di ordine economico.

Nel mese scorso i primi ciak

"Nativity", film biblico sul set di Craco, paese fantasma

Craco, il paese fantasma della Valle del Basento abbandonato negli anni Settanta a causa di una frana, continua ad essere set naturale di un film. Nel mese scorso, infatti, sono cominciate le riprese del film biblico "Nativity", ispirato agli episodi della natività e diretto dalla regista statunitense Chatrine Hardwicke per la New Line Cinema. Tra le case semidistrutte e le stradine dell' antico centro, dove il tempo sembra essersi fermato, regista e scenografi hanno ambientato l' antico villaggio di Ginea. Qui Maria e Giuseppe sostarono durante il percorso che li avrebbe portati da Nazareth a Betlemme, in Galilea, dove Giuseppe doveva andare per rispettare le norme sul censimento voluto dalle autorità romane. A Craco "Ginea", la troupe ha girato, tra le altre, le scene dell'Annunciazione e di un posto di blocco di soldati romani, insieme a scene di vita, tra speranze, riflessioni e la fatica di un lungo viaggio effettuato a piedi e a dorso d'asino in attesa della nascita del piccolo Gesù. Altre riprese come le scene ambientate a Gerusalemme sono state girate nei Sassi di Matera. Non è la prima volta, dunque, che Craco è set naturale per un film biblico. Mel Gibson, regista di "The Passion", vi ambientò, nel 2002, alcune scene del tradimento di Gesù fino all'epilogo del suicidio di Giuda.

"Natività" rientra tra le produzioni del filone religioso che hanno visto girare a Matera "Il Vangelo Secondo Matteo" (1963) di Pier Paolo Pasolini, "King David" (1985) di Bruce Beresford, "The Passion" (2002) di Mel Gibson, e lo scorso anno "Revelations".

L'autorevole rivista si sofferma sui segugi per la caccia al cinghiale

Su "Diana"i cani di Mario Leone

L'autorevole periodico venatorio "Diana", qualche tempo fa, in un articolo dal titolo "Le mute dei Re", parla, tra l'altro, dei segugi del nostro concittadino Mario Leone. L'autore del testo, Vito Buono, ha fatto visita al nutrito canile che conta ben sessanta esemplari che Mario, animato da una innata passione per la caccia, cura amorevolmente. Secondo l'articolista, nella nostra zona "le foreste hanno due Re in perenne competizione: uno è il cinghiale e l'altro è un segugista che, guarda caso, si chiama come il più accreditato dei Re, il Leone". Ed è Mario Leone. Fra i due la partita è sempre aperta e l'uno e l'altro vogliono che questa duri il più a lungo possibile. Il primo per il vasto habitat protettivo per poter giocare d'astuzia e il secondo per dar luogo, mediante la caccia, alla spettacolarità e vivacità che scaturisce da quell'avvenimento che coralmente le conferisce il team "Amici di Roccanova per la caccia al cinghiale".

Un'attività che dà continuità ad un'antica tradizione venatoria roccanovese: la caccia al cinghiale appunto. *(G.E.)*

Prêt à Porter
F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Loc.Parco Manfredelli via Cona ☎0973.822550 LAURIA

A Roccanova

Disteso sulla collina Roccanova le spalle il monte copre al sicuro.
Lo sguardo a valle gli orizzonti si disperdono all'occhio tuo.
Frastagliata la campagna, folti i boschi, verdi vigne, ulivi e frutteti.
Color argento la fiumara e l'Agri, dolci le acque gli invasi riempiono.
Otto sono le dighe piene e costantemente scorrono per la vicina Puglia.
Ora l'arsura degli uomini e dei campi le tue acque pronte a dissetare.
Dalla rocca, il nome tuo da millenni con orgoglio viene tramandato.
Noi figli tanto amiamo la natia terra, sempre torniamo a rivederla.
Mai si dimentica questo angolo, il calore l'amore della gente tua.
Il clima mite ricco d'ossigeno, il buon cibo, ottimo il Grottino.
Pago il corpo l'anima gentile, lo spirito rinvigorito. Si ricomincia.
La tua posizione immobile e sicura ai tuoi figli nulla fa paura.
La terra nostra povera e pastorizia, non ha eguale al suo candore.
Le montagne i boschi verdi e ridenti, tanti i personaggi discendenti.
Tanti uomini illustri sono i figli tuoi, al mondo hanno portato luce.
Ora anche il petrolio viene estratto, tanti i pozzi, milioni i barili.
Forse non sarà più la cenerentola, ma una delle tante sorelle sue.
Noi di Roccanova lucani e dell'Italia intera fieri ed onorati siamo.
Roccanova disteso, non addormentato, sveglio domina dall'alto.
Ode il canto degli uccelli il nome della gente il bene che gli vuole.

Prospero De Pietro - *Grosseto*

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 maggio = **1715**

NATI = 2
- Costantino Domenico, di Egidio e di Rosa Novelli, il 15.5 a Chiaromonte
- Gravino Antonio, di Mario e di Antonietta Giordano, il 3.5. a Stigliano

MORTI = 1
- Castelluccio Antonio, n. Roccanova 1922, agricoltore, il 29.5

IMMIGRATI = nessuno **EMIGRATI = 2**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli della storia

Guarigione dalla paralisi spinale infantile (1916)

Filippo De Marinis

Il 2 agosto 1916, nei dintorni di Genova, la bambina di quattro anni Ercolina Mazzarello guarì improvvisamente e perfettamente dalla paralisi spinale infantile. I medici che l'avevano visitata, il Dott. Bocca di Tornese, il Dott. Giuseppe Chio di Genova, il Dott. Carlo Merlo di Parodi Ligure, come pure il consiglio dei medici dell'Ospedale di San Filippo a Genova, dichiararono concordamente, dopo lunghi ed approfonditi esami della bambina, che si trattava proprio di paralisi spinale. A Genova era particolarmente venerata la prima superiora generale delle Figlie di Maria l'Ausiliatrice, Maria Domenica Mazzarello, beatificata, successivamente, nel 1937, la quale fu invocata dai genitori della piccola, con numerose novene e con veglie sulla tomba dell'attuale Santa. Diamo voce alla testimonianza e perizia medica medica del Dott. Carlo Merlo: " …constatai in lei un notevole grado di sottoalimentazione…le gambe tese erano completamente immobili, con i piedi che ricadevano fuori. I movimenti attivi delle gambe erano completamente cessati, quelli passivi dimostravano un diminuzione della tensione muscolare ed un'anormale flaccidezza. I riflessi dei tendini erano assolutamente cessati e constatai una forte atrofia muscolare. Il tessuto adiposo sottocutaneo era scomparso in tutto il corpo. Le gambe erano pallide ed al tatto risultavano molto più fredde del resto del corpo…in esse il dolore veniva percepito solo lievemente: osservai alcune contrazioni del viso, ma nessun movimento degli arti inferiori…la bambina non poteva reggersi su di esse". Così depone il Dott. Giuseppe Chio: "…la mia attenzione si rivolse soprattutto alle gambe. Osservai che ciondolavano come morte e che se venivano punte o solleticate non mostravano alcun movimento… Quello che faceva più impressiona era l'alto grado di atrofia delle masse muscolari nelle gambe… Per me la diagnosi di paralisi infantile era evidente". La deposizione della madre signora Maria Mazzarello così recita: " …Più tardi, e precisamente due anni dopo, quando Ercolina ebbe sei anni, la rivisitò il Dott. Merlo… lo pregai di farmi un certificato. Lui disse:" Il certificato ve lo do, ma la bambina è morta… Allora io chiamai la piccola e gliela mostrai. Lui esclamò:" La bambina è questa, questo è proprio strano!" Allora gli spiegai che avevamo chiesto intercessione alla Santa Maria Domenica Mazzarello (allora ancora beata) e lui disse che era un miracolo… Dopo la guarigione Ercolina è sempre rimasta sana ed anche adesso gode di ottima salute. Gli specialisti da cui ho fatto visitare Ercolina hanno dichiarato che è di intelligenza buona e svelta. E' sana e forte in tutti i suoi organi. La sua capacità di deambulazione è normale.

TUTTO SUL COMPUTER
INSTALLAZIONE SOFTWARE - RIPARAZIONI HARDWARE
VENDITA PRODOTTI INFORMATICI
da Emanuele Informatica
Via S. Rocco, 81 - ROCCANOVA
☎ 0973.833633/349.4288283

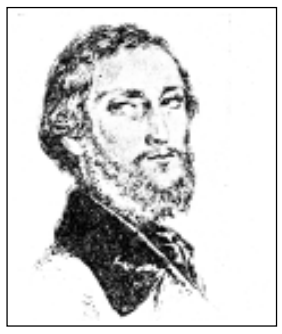
AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea ✎ 0973/833465 **ROCCANOVA (PZ)**

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Nella poesia «*L'Ideale*», scrisse: *O diletta, le gioie, gli affanni, gusteremo mai sempre indivisi l'amor nostro assodato con gli anni di due cuori un sol cuore farà.*
Nelle *Memorie* non è fatto mai il nome di Marianna. In esse, però, v'è una interessante lettera, in cui, secondo il Pansini, Marianna è adombrata sotto il nome di *Virginia*.
In quella lettera – che costituisce una delle pagine più belle della letteratura romantica italiana – La Vista descrive una sua gita sul Vulture, insieme con *Virginia*. Egli dice: «*Ho amato sempre i monti, sono nato sui monti; ma d'ora innanzi li amerò come la più stupenda maraviglia di questa divina natura. Io non credevo che il mio cuore potesse sentir tanto. Sovente ho contemplato i campi, le ville, le pianure; mai ho provato quel che provai sui monti; d'ora innanzi io li guarderò e dipingerò come guardo e dipingo lei. Oh sì, ieri io mi sentii un altro uomo. Virginia volle scendere una delle ardue nostre montagne; i suoi sguardi raggiavano… Come si accostava a quell'altezza, pareva che il suo cuore le si aprisse, che l'anima godesse di avvicinarsi al cielo; il suo eterno sorriso si faceva più sfavillante, il petto le anelava più di gioia, che di fatica; le trecce scompigliate ed agitate dal vento, le membra fatte più belle dalla freschezza e salubrità dell'aria. Noi tacevamo, ciascuno pensando a quel che avrebbe sentito fra poco. Salimmo, salimmo. L'arduo viaggio ci era temprato dal desiderio. Finalmente tenemmo la cima della montagna. Guardammo in alto, guardammo intorno; un cielo immenso ci risplendeva sul capo, un immenso paese ci rideva d'intorno. La maraviglia ci fece muti dapprima; noi non sentivamo, non pensavamo; tutti i nostri spiriti erano in guardare ed udire.*

9ª continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 88-103**

Circa 300 ragazzi alla Maratonina di Roccanova

“Vivi il verde”, 22 anni di sport e ambiente



Correre per esaltare il valore dello sport più genuino e insieme riflettere sulla salvaguardia e tutela della natura. Con questo spirito si sono ritrovati il 31 maggio scorso a Roccanova circa 300 ragazzi e ragazze in rappresentanza di 23 Scuole Medie: Agromonte , Carbone, Castelsaraceno, Castronuovo S.A., Cersosimo, Chiaromonte, Fardella, Francavilla, Gallicchio, Grumento Nova, Latronico, Missanello, Montemurro, Noepoli, San Brancato, San Chirico Raparo, San Costantino Alb., Sant’Arcangelo, Senise, Teana, Terranova di P. Tramutola e naturalmente Roccanova. Dalla Val d’Agri, al Senisese, al Lagonegrese sono arrivati nel paese della Media Valle dell’Agri per dar vita ad una manifestazione che richiama sempre più gente: la Maratonina “Vivi il Verde”. Un appuntamento giunto alla 22^ edizione e che nel corso di questi anni ha saputo man mano guadagnarsi un posto di rilievo nel panorama regionale delle manifestazioni dedicate allo sport e all’ambiente.

Così anche quest’anno, sempre su iniziativa dell’amministrazione comunale roccanovese con la collaborazione dell’assessorato allo sport della Provincia di Potenza, l’appuntamento si è rinnovato con lo stesso entusiasmo del primo anno; di quel maggio 1985 quando a partecipare furono appena tre scuole e una cinquantina di ragazzi. Ieri come oggi in tanti hanno attraversato in corsa la campagna roccanovese per dare vita ad una giornata di sport ma anche prestare attenzioni all’ambiente “assapo-rando” quel verde rigoglioso che il “paese del vino” offre in quantità con le sue vigne e i suoi circa 1000 ettari di bosco comunale, che rappresentano una ulteriore risorsa di sviluppo. Un aspetto sottolineato nel saluto dell’assessore comunale allo sport Vincenzo Chiaradia e ribadito dal suo collega della Provincia di Potenza, Angelo Iannibelli. Alla fine dei 4 chilometri del percorso premi e medaglie per tutti e non solo per i primi arrivati che sono stati: per la categoria “Juniores” Domenico Spani di Sant’Arcangelo mentre Fabio Lo Bosco, di Montemurro, per la categoria “Allievi”. Tra le ragazze hanno tagliato per prime il traguardo due alunne entrambe di Francavilla: Marisa Donadio per gli “Juniores” e per gli “Allievi” Lucia Costanza.

A Roccanova 1° memorial intitolato a Pasquale Bellizio e Giuseppe Chiaradia

Torneo di calcio

Otto le squadre partecipanti

Dal 17 al 24 giugno prossimo in campo a Roccanova otto squadre, tra ragazzi e adulti, per dar vita al 1° torneo di calcio ad 11 in memoria di due giovani scomparsi di recente a Roccanova a causa di un brutto male: Pasquale Bellizio e Giuseppe Chiaradia.

Ad organizzarlo la Polisportiva Roccanova, ma l’idea è dell’instancabile dirigente Peppino Rimetano. Un’idea accolta con entusiasmo da tanti altri sportivi.

Un torneo è riservato ai ragazzi nati negli anni 92, 93 e 94 e tesserati per il settore giovanile e scolastico delle società Francavilla, Castronuovo, Roccanova e Sant’Arcangelo. Un altro è quello dei più grandi, gli over 34. A partecipare saranno calciatori ed amatori di quattro paesi: Sant’Arcangelo, Senise, Castronuovo e Roccanova.

L’organizzazione si augura che possa essere una festa di sport vissuta con partecipazione ed onorando la memoria di due amici vicini al mondo dello sport.

Dunque,sport, divertimento e naturalmente coppe e medaglie per tutti.

Settore giovanile della Polisportiva Roccanova

2° posto per i “Giovanissimi”

1° posto, invece, per gli “Esordienti”

Meglio dei grandi per i piccoli atleti della Polisportiva Roccanova. Mentre per i grandi della 2^ categoria, l’avventura calcistica è finita con un terzo posto che ha lasciato un po’ di amaro in bocca soprattutto per il campionato condotto da protagonista per lungo periodo, i “Giovanissimi” hanno fatto meglio fermandosi però al 2° posto. Con qualche attenzione in più, soprattutto nell’ultima parte del torneo, forse i ragazzi allenati da mister Massimo Borneo avrebbero potuto guadagnare anche il primo posto che è andato al Rotonda. Quel Rotonda che visto a Roccanova non ha affatto impensierito i giovani roccanovesi vincitori per 4 reti ad una. E questo ha finito per far recriminare su alcune partite forse affrontate con un calo di tensione. Ma va bene comunque così anche perché il calcio, soprattutto alla loro età (11, 12, 13 anni) va inteso come gioco, divertimento e basta. Il risultato deve contare poco. Questo è stato anche il motto della società comunque soddisfatta del campionato dei ragazzi condotto sempre da protagonista. I risultati sono stati buoni ed il gioco espresso dai ragazzi altrettanto. Di questo ne è contento mister Borneo, il presidente Andrea Travascio e tutti i dirigenti della Polisportiva. Il risultato finale vede dunque i ragazzi della Polisportiva al 2° posto frutto di 32 punti: 10 vittorie 2 pareggi e 4 due sconfitte, 40 reti fatte e 26 subite.

Meglio dei Giovanissimi gli “Esordienti”. Gli atleti più piccoli della Polisportiva al termine delle due fasi della loro attività, quella autunnale e primaverile, hanno tagliato il traguardo da vincitori: primo posto in classifica con 17 punti. Un ruolino di marcia fatto di 5 vittorie e due pareggi, e una sconfitta. 26 reti fatte e 11 subite.

Formazione per gli operatori turistici

A “Scuola di turismo”

Ammessi 61 progetti che coinvolgono 1122 lavoratori

Tutti ammessi a “scuola di turismo”. E già prossimamente potranno partire i corsi per gli addetti delle imprese che hanno superato l’esame dell’avviso pubblico n. 12 del 2005, quello riguardante la “Formazione per lo sviluppo delle risorse umane nei sistemi turistici locali”. “Il bando - ha affermato l’assessore alla Formazione, Lavoro, Cultura e sport, Carlo Chiurazzi, tracciando un consuntivo con i giornalisti - ha riscosso successo. Sono stati 61 i progetti ammessi a finanziamento, la quasi totalità delle domande presentate, coinvolgendo 1122 lavoratori (di cui metà donne) di alberghi, campeggi, villaggi, agenzie di viaggi. A tutti chiediamo il massimo rigore: agli operatori raccomandiamo di non sottovalutare il momento formativo e agli enti di formazione di impiegare corpo docente di assoluto rilievo per arrivare alla fine dei corsi con una “pagella alta”, tale da giustificare all’Unione europea le risorse impiegate per il bando”. L’investimento complessivo, finanziato con il contributo del Fondo sociale europeo, è di 3.500.000 euro suddivisi fra i cinque sistemi turistici locali.

Pasticceria - Gelateria S. Antonio di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Roma ang. P.zza del Popolo - Tel. 0973 833622
ROCCANOVA

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

Ciancia Costruzioni s.r.l.
Sede Amministrativa: Via Arbe, 19 - 10136 TORINO
Tel. 011.352089 Fax 011.9042292
Sede Operativa: Via Francia - ROCCANOVA (PZ)
cell. 347 0138208 e-mail: rocco.ciancia@tiscali.it

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - 0973.665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Laino Borgo (CS) 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova 0973.833476, Episcopia 0973.655269, Rotonda 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI

ABBONATEVI

Con l’abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa “**la Piazza**”. Abbonamento ordinario • **15,00**; sostenitore • **25,82**; contributo straordinario • **51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it